

**DENUNCIA DI REVOCA/NOMINA DEL RESPONSABILE TECNICO
IN MATERIA DI INSTALLAZIONE, AMPLIAMENTO,
TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DISCIPLINATI
DAL D.M. 22.01.2008, N. 37 E DALL'ART. 9 D.P.R. 558/1999**

Alla Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Riviere di Liguria
Imperia – La Spezia – Savona

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. ____ il _____
e residente in _____ prov. ____ via _____ n. ____
cap _____ cittadinanza _____ codice fiscale _____
in qualità di: (1)

Titolare o Legale rappresentante del Soggetto non installatore (impresa/ente pubblico/ente collettivo privato che esercita l'attività **esclusivamente per le proprie strutture interne, cioè edifici e relative pertinenze**) _____

_____ con sede in _____ prov. ____
via _____ n. ____ codice fiscale _____;

Titolare di impresa individuale

non ancora iscritta nel Registro delle Imprese;

già iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____
e al n. _____ del R.E.A.;

con sede in _____ prov. ____ via _____
n. ____;

Legale Rappresentante della società denominata

con sede in _____ prov. ____ via _____
n. ____ codice fiscale _____;
 iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____
e al n. _____ del R.E.A.;

DENUNCIA

ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 558/1999: (1)

- la **REVOCA** del responsabile tecnico, signor/a _____
nato/a a _____ prov. ____ il _____
codice fiscale _____;
- la **NOMINA** del responsabile tecnico (8), signor/a _____
nato/a a _____ prov. ____ il _____
codice fiscale _____

per le seguenti attività previste dall'art. 1, commi 1 e 2 del D.M. 22.01.2008, n. 37: (1)

- lett. A) lett. B) lett. C) lett. D)
- lett. E) lett. F) lett. G)

limitatamente a: (2) _____

AMMONITO

che ai sensi dell'art. 21 della Legge 07.08.1990, n. 241, in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, il dichiarante è punito con la sanzione prevista dall'art. 483 del Codice Penale, salvo che il fatto non costituisca più grave reato,

DICHIARA (9)

- che il nuovo responsabile tecnico non è sottoposto ad alcuna delle cause di divieto, sospensione o decadenza previste dal D.Lgs. 159/2011 (antimafia)
MCR impiantisti modifica 1.4 del 22.3.2023

- che l'impresa è in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dall'art. 4 del D.M. 22.01.2008, n. 37 in quanto il nuovo responsabile tecnico (10), signor/a _____ nato/a a _____ prov. ___ il _____ e residente in _____ prov. ___ via _____ n. ___ cap _____ codice fiscale _____,

quale:

- titolare/legale rappresentante, che lavora nell'impresa,
- dipendente;
- altro(3) _____

è in possesso di almeno uno dei seguenti titoli professionali (1):

- laurea, diploma di laurea, diploma di Tecnico Superiore in _____ rilasciato dall'Istituto Tecnico Superiore di _____ in data _____ con specializzazione in _____;
- diploma di maturità tecnica industriale o diploma di qualifica rilasciato dall'Istituto Professionale _____, con sede in _____ in data _____ con specializzazione in _____, e attività lavorativa, alle dirette dipendenze dell'impresa /ufficio tecnico di P.A. o dell'impresa non installatrice _____ con sede in _____ via _____ n. _____, iscritta al n. _____ del Registro delle Imprese e al n. _____ del R.E.A., con la qualifica di _____, nel periodo dal _____ al _____ (4);
- titolo o attestato di qualifica di un corso tecnico-professionale riconosciuto dalla Regione ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, rilasciato da _____ con sede in _____ in data _____ con specializzazione in _____, e

attività lavorativa, alle dirette dipendenze dell'impresa /ufficio tecnico di P.A. o dell'impresa non installatrice _____ con sede in _____ via _____ n. _____, iscritta al n. _____ del Registro delle Imprese e al n. _____ del R.E.A., con la qualifica di _____, nel periodo dal _____ al _____ (5);

prestazione di attività lavorativa, per almeno tre anni escluso l'apprendistato e quello svolto come operaio qualificato, in un'impresa del settore, nel medesimo ramo di attività denunciato, con la qualifica di **operaio specializzato** nell'impresa /ufficio tecnico di P.A. o dell'impresa non installatrice _____ con sede in _____ via _____ n. _____, iscritta al n. _____ del Registro delle Imprese e al n. _____ del R.E.A., con la qualifica di _____, nel periodo dal _____ al _____;

prestazione di attività di collaborazione tecnica continuativa nell'ambito di imprese abilitate del settore (in assenza dei requisiti tecnico-professionali) per almeno 6 anni continuativi, nell'impresa _____ con sede in _____ via _____ n. _____, iscritta al n. _____ del Registro delle Imprese e al n. _____ del R.E.A., nel periodo dal _____ al _____ (6);

precedente esercizio di attività di impiantistica nell'Impresa denominata _____, con sede in _____, prov. _____ via _____ n. _____ iscritta alla Camera di Commercio di _____ n. REA/RD _____ dal _____ al _____ (7).

Data _____

sottoscrizione dell'obbligato
(copia doc. identità se non firma digitale)

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE TECNICO

Il/la sottoscritto/a _____, nominato responsabile tecnico, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni rese non conformi al vero,

dichiara (9)

sotto la propria responsabilità, di non essere sottoposto ad alcuna delle cause di divieto, sospensione o decadenza previste dal D.Lgs. 159/2011 (antimafia) e di esplicitare tale incarico in modo stabile e continuativo, mantenendo un rapporto diretto con la struttura operativa dell'impresa e di svolgere un costante controllo circa il rispetto della normativa tecnica vigente, impegnando l'impresa con il proprio operato e le proprie determinazioni limitatamente agli aspetti tecnici dell'attività stessa.

Dichiara inoltre di svolgere la funzione di responsabile tecnico per una sola Impresa, full time o part-time non inferiore al 50% e di non svolgere altra attività continuativa, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.M. 22.01.2008, n. 37.

Data _____

sottoscrizione dell'obbligato
(copia doc. identità se non firma digitale)

N.B.: I dati raccolti con questo modulo saranno utilizzati dalla CCIAA soltanto a fini amministrativi, nei limiti e con le modalità consentite dal D.Lgs 196/2003 a tutela della privacy.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Si invita a consultare la “**Guida all’attività di Impiantistica D.M. 37/2008**”

NOTE

- (1) Barrare la/e casella/e corrispondente/i.
- (2) Qualora si inizi solo parte dell’attività indicata nelle lettere dalla a) alla f), dopo le parole “limitatamente a”, va specificata l’attività effettivamente svolta.
- (3) Specificare se: familiare collaboratore, institore, socio prestatore d’opera (nel caso di s.r.l. non artigiana si richiede che la qualifica di socio d’opera sia prevista nell’atto costitutivo oppure che il soggetto sia lavoratore dipendente), responsabile tecnico di ente o impresa non installatrice, esclusivamente per le proprie strutture interne, cioè edifici e relative pertinenze;
- (4) In questo caso, la prestazione di lavoro dipendente deve avere la durata di almeno due anni continuativi; il periodo di inserimento è ridotto ad anno continuativo per le attività di cui all’art. 1 comma 2, lettera d) – impianti idrici e sanitari.
- (5) In questo caso, la prestazione di lavoro dipendente deve avere la durata di almeno quattro anni consecutivi; il periodo di inserimento è ridotto a due anni consecutivi per le attività di cui all’art. 1 comma 2, lettera d) – impianti idrici e sanitari.
- (6) In questo caso la collaborazione tecnica continuativa svolta in impresa del settore non può essere inferiore a sei anni; per le attività di cui all’art. 1 comma 2 lettera d) – impianti idrici e sanitari, tale periodo non può essere inferiore a quattro anni.
- (7) I soggetti che, ancorchè non più iscritti come imprese di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione di impianti alla data di entrata in vigore della legge 5 marzo 1990, n. 46 (13/03/1990) – omissis – dimostrino di avere svolto professionalmente l’attività nel corso di periodi pregressi in qualità di titolari di imprese del settore regolarmente iscritte all’albo delle imprese artigiane di cui all’art. 5 della legge 443/1985, o nel registro delle ditte di cui al testo unico approvato con R.D. 2011/1934, per una durata non inferiore ad un anno, hanno diritto ad ottenere il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali (art. 6 legge 25/1996).
Tale campo può essere utilizzato anche da chi ha i requisiti professionali per essere già stato nominato responsabile tecnico per la medesima attività.
- (8) In caso di nomina di più Responsabili Tecnici utilizzare più modelli.
- (9) Nel caso in cui il legale rappresentante e/o il responsabile tecnico non possa o non voglia rendere dichiarazioni sostitutive relativamente a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una P.A., può chiedere che tali stati, fatti o qualità vengano verificati d’ufficio. A tal fine deve compilare un’apposita richiesta, indicando la P.A. che conserva lo specifico albo o registro da cui le informazioni risultano e deve sbarrare le parti del modello relativamente alle quali non fornisce dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione o altri documenti attestanti tali fatti, stati o qualità.